

ALLEGATI A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE

n. 4_ (quattro)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Piero CORRADI
F.to Piero Corradi

IL SEGRETARIO

Rag. Daniela GIRALDI
F.to Daniela Giraldi

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. 04.05.2001 n. 207, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì 20/04/2017

IL DIRETTORE

(Dr. Salvatore A. CAPITANO)
F.to S.A. Capitano

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.Lgs. 04.05.2001 n.207.

Addì 20/04/2017

IL SEGRETARIO

(Rag. Daniela GIRALDI)
F.to Daniela Giraldi

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per gg. 15 (quindici) a far tempo dal _____ Albenga, _____ IL SEGRETARIO (Rag. Daniela GIRALDI) _____	La presente deliberazione, pubblicata senza reclamo alcuno dal _____ al _____, non essendo soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207, in data _____ Albenga, _____ IL SEGRETARIO (Rag. Daniela GIRALDI) _____
---	--



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI**

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTO N° 17

SEDUTA DEL 20/04/2017

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Chiusura Esercizio 2016.

adottato in Albenga e nella Sede del Consiglio di Amministrazione, previa convocazione con inviti individuali recapitati ai singoli Amministratori, nei modi e nei termini di Legge, su proposta di deliberazione resa dal Presidente, avente il testo nel seguito formulato e predisposto dal competente ufficio, sul quale sono stati rilasciati i pareri preventivi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207, resi in calce al presente atto.

Alla trattazione risultano i Signori:

		Presente	Assente
CORRADI Piero	Presidente	SI	
CAVANNA Graziella	Vice Presidente	SI	
BERTOGLIO Lorenzo	Consigliere	SI	
SANNAZZARI Giacomo	Consigliere		SI
BALBO Barbara	Consigliere	SI	

Partecipa la Rag. Daniela GIRALDI
Segretario dell'A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri

UDITA la relazione del Presidente sull'argomento posto all'ordine del giorno;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 133 del 17 ottobre 2003, integrato con provvedimento n. 149 del 20 novembre 2003 l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "Istituto Domenico Trincheri" si è trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (APSP);
- con deliberazione n. 1608 del 16 dicembre 2003 la Giunta Regionale della Liguria ha preso atto di tale trasformazione;

CONSIDERATI:

- - Il D.lgs n. 207 del 04.05.2001 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8.11.2000, n. 328";
- - Il DPGR n. 6/Reg del 18.03.2003 "Regolamento Regionale recante: - Regolamento per la classificazione e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) -" e successive modificazioni ed integrazioni;
- - l'art.22 della Legge Regionale n.12/2006 " Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari " che prevede per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona il termine del 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e l'invio alla Regione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 09 in data 28.04.2016, mediante la quale si approvava il Bilancio d'esercizio 2016;

VISTI gli artt. 2423 "Redazione del Bilancio", 2423 bis "Principi di Redazione del Bilancio", 2423 ter "Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico", 2224 "Contenuto dello Stato Patrimoniale", 2424 bis " Disposizione relative a singole voci dello Stato Patrimoniale" e 2426 "Criteri di valutazione" del Codice Civile e più in generale i Principi Contabili Nazionali

TENUTO CONTO:

- della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.205 in data 4 settembre 2015 del D. Lgs. nr.139/2015 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge" è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016;
- della con nota prot. N. PG/2017/126247 del 28/03/17, della Regione Liguria, ha integrato il vigente "Manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" approvato con DGR 1714 del 29/12/2011, fornendo al nostro Ente una generale panoramica delle principali novità e al contempo fornire i nuovi schemi contabili che dovranno essere utilizzati a partire dalla redazione dei bilanci di esercizio 2016;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile il bilancio di esercizio è costituito da:
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario (solo enti non soggetti Bilancio Abbreviato, articolo 2423 c.c.);
 - Nota Integrativa.

PRESO ATTO:

- del prospetto contabile relativo alla chiusura del Bilancio per l'esercizio 2016, Stato Patrimoniale, così come indicato nella nota N. PG/2017/126247 del 28/03/17, della Regione Liguria (allegato nr.1);

- del prospetto contabile relativo alla chiusura del Bilancio per l'esercizio 2016, Conto Economico, così come indicato nella nota N. PG/2017/126247 del 28/03/17, della Regione Liguria (allegato nr.2);

-della Nota Integrativa (allegato nr.3)

che allegati al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTA la Relazione del Revisore Unico, pervenuta in data 20/04/2017, prot. n. 1134 che non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Chiusura d'esercizio 2016, (allegato nr.4),che allegata al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

PREVIA votazione a norma di Legge con n. 04 voti favorevoli e nessun voto contrario;

DELIBERA

1) di approvare la chiusura del Bilancio d'esercizio 2016 nelle risultanze esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, allegato alla presente deliberazione (allegato n. 1 e 2) della quale forma parte integrante e sostanziale, unitamente alla nota integrativa (Allegato n. 3) e della Relazione del Revisore Unico (Allegato nr.4);

2) di dare atto che le risultanze del Conto economico 2016 possono essere sinteticamente esposte come di seguito indicato:

Valore della produzione	€ 2.987.140.
Costi della produzione	€ 2.803.304.
Differenza	€ 183.836.
Proventi ed oneri finanziari	-€ 9.063.
Proventi e oneri straordinari	€ =====
Risultato ante imposte	€ 174.773.
Imposte	€ 74.528.
Utile d'esercizio	€ 100.245.

3) di trasmettere alla Regione Liguria la presente Deliberazione ai fini della presa d'atto prevista dall'art. 22 della citata Legge Regionale n. 12/2006.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Rag. Daniela GIRALDI
F.to Daniela GIRALDI

IL PRESIDENTE
Prof. Piero CORRADI
F.to Piero CORRADI

I CONSIGLIERI

Dott. Graziella CAVANNA
F.to Graziella CAVANNA

Sig. Lorenzo BERTOGLIO
F.to Lorenzo BERTOGLIO

Avv.to Barbara BALBO
F.to Barbara BALBO

LINK: [ALLEGATO 1](#) - [ALLEGATO 2](#) - [ALLEGATO 3](#) - [ALLEGATO 4](#)

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI A.P.S.P.
VIALE LIGURIA 14 - ALBENGA SAVONA
Codice Fiscale 81004790093

allegato n° 1

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE		
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016		
ATTIVO	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.259.630	6.464.180
2) impianti e macchinario	52.517	49.714
3) attrezzature industriali e commerciali	98.946	114.602
4) altri beni	30.223	9.868
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	6.441.316	6.638.364
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1) partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.441.316	6.638.364
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.515	4.635
2) verso imprese controllate	0	0
3) lavori in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	7.340
Totale	3.515	11.975
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso clienti	657.629	778.997
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	0	0
Totale	657.629	778.997
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	907.501	662.337
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	287	35
Totale	907.788	662.372
Totale attivo circolante (C)	1.568.932	1.453.344
D) Ratei e sconti	4.828	7.963

TOTALE ATTIVO	8.015.076	8.099.672
PASSIVO	2.016	2.015
A) patrimonio netto:		
I - Capitale	633.102	633.102
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statuarie	207.715	179.922
VI - Altre riserve, distintamente indicate	4.759.575	4.906.778
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	725.953	706.049
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.246	47.697
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale	6.426.591	6.473.548
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	583.761	537.138
Totale	583.761	537.138
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	244.219	290.399
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	295.009	303.197
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari	28.284	33.200
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.267	44.937
14) altri debiti	393.943	400.551
Totale	1.004.723	1.072.285
E) Ratei e risconti	0	0

TOTALE PASSIVO	8.015.076	8.082.971

Albenga li, 20/04/2017

Il Presidente
Prof. Piero Corradi
F.to Piero Corradi

Il Direttore
Dott. S.A. Capitano
F.to S.A. Capitano

Il Segretario
Rag. Daniela Giraldi
F.to Daniela Giraldi

[TORNA SU](#)

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI A.P.S.P.
VIALE LIGURIA 14 - ALBENGA SAVONA
Codice Fiscale 81004790093

allegato n° 2

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO		
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016		
	2016	2015
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.878.722,00	1.586.271
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.108.418,00	1.355.908
Totale	2.987.140,00	2.942.179
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	202.593	268.108
7) per servizi	943.072	1.013.750
8) per godimento di beni di terzi	362	381
9) per il personale:	1.163.705	1.164.133
a) salari e stipendi	770.366	834.586
b) oneri sociali	222.543	243.811
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	170.796	88.420
10) ammortamenti e svalutazioni	299.138	261.435
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.477	229.963
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.960	31.472
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti	26.701	16.701
14) oneri diversi di gestione	194.434	76.739
Totale	2.803.304	2.801.247
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	183.836	140.932

C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	9.063	10.442
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale (15+16-17+ - 17 bis)	9.063	10.442
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
Totale delle rettifiche (18-19)	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	174.773	130.491
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.527	82.794
21) utile (perdite) dell'esercizio	100.246	47.696

Albenga li, 20/04/2017

Il Presidente
Prof. Piero Corradi
F.to Piero Corradi

Il Direttore
Dott. S.A. Capitano
F.to S.A. Capitano

Il Segretario
Rag. Daniela Giraldi
F.to Daniela Giraldi

[TORNA SU](#)



Allegato sub 3) alla deliberazione n.17 del 20/04/2017
A.P.S.P. ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI
Viale Liguria n. 14 – Albenga
NOTA INTEGRATIVA

L'Azienda chiude l'esercizio 2016 con un utile pari a € 100.245.= dopo aver calcolato imposte per € 74.528. =

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.205 in data 4 settembre 2015 del D. Lgs. nr.139/2015 ad oggetto “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge” è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

La Regione Liguria con nota prot. N. PG/2017/126247 del 28/03/17, ha integrato il vigente “Manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona” approvato con DGR 1714 del 29/12/2011, fornendo al nostro Ente una generale panoramica delle principali novità e al contempo fornire i nuovi schemi contabili che dovranno essere utilizzati a partire dalla redazione dei bilanci di esercizio 2016.

Sulla base di quanto previsto dall’art. 2423 del codice civile il bilancio di esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa.

Questo Istituto non è soggetto alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ai sensi dell’articolo 2435bis del codice civile,

- non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati;

Nel primo esercizio o, successivamente per due esercizi consecutivi, non ha superato 2 dei seguenti limiti:

- Totale Attivo Stato Patrimoniale :€ 4.400.000,00 (€ 7.993.108,77)
- Ricavi delle Vendite e delle prestazioni : € 8.800.000,00 (€ 2.951.801,59);
- Dipendenti occupati in media durante l’esercizio: 50 unità (nr.34 dipendenti).

I documenti che costituiscono e corredano la chiusura del bilancio dell’ esercizio 2016, sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, con le indicazioni desunte dal Manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona” approvato con DGR 1714 del 29/12/2011, integrato con i nuovi schemi contabili che dovranno essere utilizzati a partire dalla redazione dei bilanci di esercizio 2016, ed infine, per quanto non espressamente previsto nell’ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall’Organismo italiano di contabilità - OIC).



Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal

riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e

corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.

- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione

rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dal Manuale Operativo della Liguria specifici per le APSP.

- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.



In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Nessun costo è iscritto.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad

aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3,00%;

- attrezzature generiche: 25,00 %

- attrezzature specifiche: 12,00 %

- mobili ed arredi reparti: 10%;

- mobili ed arredi uffici: 12,00%

- computers ed apparecchiature elettriche: 20%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le APSP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto



capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, i beni materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.1, 2. E 3.) Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna somma è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie a titolo di partecipazioni, crediti, o strumenti finanziari derivati attivi.

C) Attivo Circolante.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo svalutazione crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione di desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) Disponibilità liquide

Trattasi della consistenza del conto di Tesoreria aperto presso la Banca CARIGE Spa di Albenga e delle somme e valori della Cassa Economale.

D)-Ratei e Risconti Attivi.

I risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi, comuni a due esercizi.

I risconti attivi sono costituiti principalmente da quote di costi per assicurazioni la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2016, ma la cui competenza economica è di pertinenza dell'anno 2017.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi

sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- I - Fondo di Dotazione
- V- Riserve statutarie;
- VI – Altre Riserve;
- VIII - Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo;
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio;



Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'APSP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Manuale di Contabilità Regionale citato.

Riserve Statutarie.

Trova imputazione in questa voce il Fondo Riserva Utili esercizi precedenti, in cui sono state iscritte le riserve per Utili Esercizi precedenti, come previsto dall'articolo 19 (Risultato d'esercizio) del Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con atto deliberativo nr.94 del 24/11/2006.

Altre Riserve.

Costituita da:

Contributi in c/capitale per sterilizzazione.

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Fondo Capitalizzazione Contributi in c/capitale anni precedenti.

In cui sono state iscritti il totale del Fondo Capitalizzazione Contributi in c/capitale percepiti negli anni precedenti e destinati alla nuova edificazione dell'ente, ai quali si applica "l'ammortamento attivo" in analogia alla quota di ammortamento del Fabbricato Istituzionale.

Utili (Perdite) portate a nuovo.

Tale categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo in conformità con il Regolamento di Contabilità al netto dell'accantonamento a Fondo di Riserva Utili esercizi precedenti.

Utile (Perdita) dell'esercizio.

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei

quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

Nessun importo a titolo di ratei e di risconti passivi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto;
- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'7,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/15	Variazioni	Saldo 31/12/2016
Terreni	€. 1.699.379.		€. 1.699.379.
Fabbricati Istituzionali	€. 5.199.342.		€. 5.199.342.
Altri Fabbricati	€. 1.618.974.		€. 1.618.974.
Attrezzatura Generica	€. 449.951.	€. 1.765. (+)	€. 451.716.
Attrezzatura Specifica	€. 209.260.	€.13.446. (+)	€. 222.705.
Mobili ed Arredi Reparti	€. 306.284.		€. 306.284.



Mobili ed Arredi Uffici	€. 18.988.		€. 18.988.
Hardware e altre			
Attrezzature Informatiche	€. 21.586.	€. 22.219. (+)	€. 43.805.
Totale Immobilizzazioni Materiali	€.9.523.763.	€. 37.430. (+)	€.9.561.193.

Le voci relative alle Immobilizzazioni Materiali elencate sono state incrementate durante l'esercizio 2016 per un totale di €. 37.430., come segue:

- "Attrezzatura Generica" di €. 1.765. con l'acquisto di materiale per la manutenzione delle aree verdi dell'Istituto consistente in una poma a scoppio con serbatoio per irrorazioni prodotti;
- "Attrezzatura Specifica" di €. 13.446.. Si è dovuto provvedere alla sostituzione della centralina E' stato sostituito il motore del cancello automatico posto davanti all'entrata del locale garage.

Sono state sostituite le lampade di emergenza dei locali dell'Istituto.

- "Hardware e altre attrezzature elettroniche/informatiche" di €. 22.219.

Si è provveduto ad una sostanziale riorganizzazione dei servizi di segreteria con l'acquisto di attrezzature informatiche e software:

- nr.1 server NAS Technology e relativo software e backup;
- nr.2 PC e nr.2 gruppi di continuità con relativo cablaggio rete access point e controller rukus;

Inoltre si è provveduto alla sostituzione del vecchio programma di contabilità economica datato ormai 2005, per il quale la Softer House fornitrice ha cessato l'assistenza con il 31/12/2016.

Fondi Ammortamento

	Saldo al 31/12/15	Quota Ammortamento	Saldo 31/12/2016
Fabbricati Istituzionali	€. 1.480.879.	€. 155.980.	€. 1.636.859.
Altri Fabbricati	€. 572.635.	€. 48.569.	€. 621.205.
Attrezzatura Generica	€. 445.958.	€. 1.273.	€. 447.231.
Attrezzatura Specifica	€. 193.248.	€. 15.311.	€. 208.558.
Mobili ed Arredi Reparti	€. 306.284.		€. 306.284.
Mobili ed Arredi Uffici	€. 17.423.	€. 345.	€. 17.768.
Hardware e altre			
Attrezzature Informatiche	€. 11.718.	€. 1.864.	€. 13.582.
Totale Fondi Ammortamento	€.2.885.400.	€. 234.477.	€. 3.119.877.
Valore Netto Immobilizzazioni al 31/12/2016			€. 6.441.316.



C) Attivo Circolante.

I. Rimanenze.

Saldo al 31/12/2015	€. 4.636.
Saldo al 31/12/2016	€. 4.828.
Variazioni	€. 192.

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a prodotti non sanitari, ma essenzialmente riferite a scorte alimentari non deperibili e sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	€. 786.337.
Saldo al 31/12/2016	€. 657.629.
Variazioni	€. 128.708.

Essi sono costituiti dagli importi delle rette a carico di Ospiti ed Enti Pubblici (Comuni, Asl e Distretto Sociale) ricoverati presso la struttura dell'Azienda ancora da incassare al 31.12.2016 per € 657.629. al netto del fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili, di €. 137.699.

Così suddivisi:

1) Verso Utenti	€. 149.260.
2) Verso Comune di Albenga	€. 26.454.
3) Asl n.2 Savonese	€. 479.446.
4) Asl n.2 Savonese Salute Mentale	€. 50.147.
5) Distretto Socio Sanitario/Filse	€. 90.021.

Il fondo di Svalutazione Crediti è stato così movimentato durante l'esercizio 2016:

Valore iniziale al 01/01/2016	€. 270.070.
Utilizzo esercizio 2016	€. 170.331.
Incremento annuo del 3% dei crediti al 31/12/2016	€. 24.588.
Incremento da perdita su credito Madrid	€. 13.372.
Valore fine esercizio al 31/12/2016	€. 137.699.

Al momento della chiusura dell'esercizio 2016 si è ritenuto opportuno accantonare la somma di €. 24.588. al fondo svalutazione crediti, pari al 3% dei crediti, al fine di tenere conto del crescente generico rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti esistenti a fine esercizio, ma anche dell'incremento sistematico delle esposizioni su ospiti notoriamente insolventi.

In data 31/12/2016 si è provveduto alla decurtazione della somma di €. 146.053. relativa a rette insolte della Sig.ra Vasino Giuseppina, a seguito della decisione della Suprema Corte di Cassazione che con sentenza n.24655/2016, ha rigettato il ricorso contro la pronuncia della Corte di Appello di Genova n° 535/2011.



Il credito di cui sopra , era stato oggetto di diversi incarichi affidati a legali a partire dall'esercizio 2006 e che aveva visto l'Ente scrivente vincitore in primo grado e soccombente in secondo grado di giudizio. Con delibera n. 37 del 13/12/2011, il Consiglio di Amministrazione incaricava l'Avv. Giovanni FOLLI, con studio in Albenga (SV), Viale M. della Libertà n.26/4, della predisposizione del ricorso in Cassazione e della relativa tutela contro la sentenza nr.535/2011 della Corte di Appello di Genova, conclusasi con la sentenza n.24655/2016.

Al 31/12/2016 si è utilizzato il fondo per €. 24.277. .A seguito dell'avvenuta prescrizione, ai sensi dell'articolo 2948 del codice civile e dell'accertamento del verificarsi dei presupposti di definitività della perdita per manifesta anti economicità del recupero. Si è provveduto alla rilevazione delle perdite su crediti ,in ossequio al dettato dell'OIC15, previo utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti fino alla concorrenza delle somme relative, come sotto precisato:

Ospite Feola Ida	€.	11.324.
Ospite Cusin Anna	€.	1.484.
Ospite DiLisi Giuseppa	€.	7.282.
Ospite Minetto Ernestina	€.	1.650.
Ospite Gastaldi Arturo	€.	1.600.
Ospite Sacchini Marino	€.	442.
Ospite Scirocco Giuseppe	€.	495.

A titolo prudenziale è stata accantonata la somma di €. 13.372, relativa a parte del credito per rette di assistenza vantato dall'Ente nei confronti della Sig. Madrid Eva, deceduta a Febbraio 2016.

Il contenzioso riguarda il comune di Andora, che aveva promosso l'ingresso in istituto nel 2007, il tutore nominato nel 2008, più volte interpellato a mezzo lettere raccomandate, fino ad ora senza nessun esito, premesse che rendono più che probabile il verificarsi dei presupposti di definitività della perdita.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, c.c. (Ripartizione dei Crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV) Disponibilità liquide

Saldo di Tesoreria al 31/12/2015	€.	662.337.
Saldo di Tesoreria al 31/12/2016	€.	907.501.
Variazione	€.	245.164.

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la liquidità bancaria si è incrementata, e la principale motivazione è stata determinata dalla ottimizzazione dei pagamenti e degli incassi.



D)-Ratei e Risconti Attivi.

Saldo al 31/12/2015	€. 7.963.
Saldo al 31/12/2016	€. 4.828.
Variazione	€. 3.135.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria: non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore ad un anno.

Stato patrimoniale – Passivo

A) - Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	€. 6.473.548.
Saldo al 31/12/2016	€. 6.326.345.
Utile esercizio 2016	€. 100.246.
Variazione	€. 46.957.

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione della APSP e di quelli autogenerati per effetto della gestione, quali utili esercizi precedenti portati nuovo e quote annuali di sterilizzazione della dotazione iniziale.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo del Manuale Operativo per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR 1714 del 29/12/2011.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2015	€. 553.839.
Saldo al 31/12/2016	€. 583.761.
Variazioni	€. 29.922.

Descrizione 31/12/2015 31/12/2016

Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2016 pari ad Euro 87.174., e si riferisce al rischio economico relativo alla ipotesi di obbligo di rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Fondo Oneri Assistenziali Personale Dipendente pari ad €. 68.545. (ex F.do Produttività), accoglie le somme relative a:



- Rischi ex L.104 accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti fino a due anni per assistenza a familiari conviventi con situazioni di grave disabilità, di cui all'articolo 42, comma 5 D. Lgs. N.151/2001, rappresentativi del rischio complessivo patibile dal nostro Ente sia per congedi brevi sia per congedi di lungo periodo;
- Fondo Malattie/Maternità: accoglie le somme destinate al rischio di assenza del personale dipendente, che nell'esercizio in chiusura (circa 890 giornate) hanno considerevolmente inciso sulla spesa relativa al ricorso del lavoro in somministrazione;
- F.do per le Risorse Decentrate: accoglie la differenza contabile della voce di costo del conto economico, per l'importo delle indennità accessorie di turno e disponibilità erogate nel mese di gennaio 2017 ma di competenza del mese di dicembre 2016;

Fondo Contributi Lions Caffè Alzheimer di €. 181., residuo disponibile del progetto iniziato negli esercizi precedenti.

Fondo Spese Rette Benefattori accoglie la somma di €. 10.000.. La deliberazione nr. 84 del 04/11/2005, aveva preso atto ed approvato la scrittura privata del 28/10/2005, stilata presso lo Studio Notarile Navone Basso, con la quale la Sig. Isolica Annita assegnava la propria quota ereditaria della proprietà denominata "Paolino", costituita da un alloggio, sito in Albenga, Via Papa Giovanni XXIII 42/10, al nostro Istituto e quest'ultimo si impegnava a fornire alla Sig. Isolica assistenza in caso di ricovero presso l'A.P.S.P. fino alla concorrenza di €. 10.000.. Nel corso di questo esercizio la Sig. Isolica Annita ha manifestato l'intenzione di essere inserita nel nostro Istituto ed è stata ospitata per quattro giorni.

Fondo Spese Concorsi Figure Diverse di €. 2.950. accoglie le somme incassate a titolo di tassa di partecipazione ai Concorsi Pubblici per titoli ed esami per il reclutamento di personale appartenenti alle figure professionali di Operatore Socio Assistenziale, Infermiere Professionale e Fisioterapista banditi nel 2016, ma in corso di svolgimento nell'esercizio 2017, nel quale si manifesteranno le relative spese per raccomandate e quant'altro.

Fondo Rischi/Contenziosi e Ripristino danni alla struttura di 346.651.

La somma iscritta al Fondo è stata accantonata in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali oltre che per far fronte ai rifacimento dei pavimenti del I^o e II^o piano dell'Istituto oggetto di controversia legale con la ditta costruttrice. . Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui l'Ente essere soggetto.

Fondo Rischi Differenze Budget Asl 2012 di €. 26.082. e **Fondo Rischi Differenze Budget Asl 2013** di €. 9.072.. Accolgono le somme relative alle differenze fatturate negli esercizi di riferimento non riconosciute dall'ASL n.2 Savonese perché considerate extra budget.

Fondo Lavori Straordinari Ristrutturazione Immobili di €. 33.402., istituito nell'esercizio 2015, accoglie la quota accantonata a tale titolo, pari alla percentuale di ammortamento applicata al valore dell'immobile istituzionale per gli esercizi 2015 e 2016.



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'APSP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	€. 1.072.284.
Saldo al 31/12/2016	€. 1.004.723.
Variazioni	€. 67.561.

Non esistono debiti per obbligazioni 1), obbligazioni convertibili 2) e verso soci per finanziamenti 3).

4) Debiti verso Banche.

Ammontano ad € 244.219. e sono determinati unicamente da quanto segue:

- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, contratto in data 01/01/2003 per € 361.520., della durata di anni 20, in rate semestrali posticipate, destinato a finanziare i lavori di completamento della sede Istituzionale, che scadrà il 30/12/2022. Somma residua da rimborsare € 158.254.;
- Mutuo ipotecario contratto con Banca Intesa- Infrastrutture e Sviluppo, contratto in data 01/07/2003, di € 800.000. destinato al finanziamento delle opere di completamento dei piani interrato, terzo, attico e delle aree verdi esterne, nonché dei relativi arredi, utilizzabile in una o più soluzioni, della durata di 15 anni, con rate semestrali posticipate al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno. Somma residua da rimborsare € 85.965.

- 7) Debiti Verso Fornitori € 295.009. (+ € 8.188.), valutati al loro valore nominale con scadenza entro 60 giorni.

Trova imputazione in questa voce la somma di € 75.867. (– € 21.383.), per Fatture da Ricevere. In ossequio ai principi di prudenza, continuità, competenza economica, veridicità, attendibilità e chiarezza, alla base della stesura dei bilanci, il Revisore Unico dell'Ente Dott. Alessandro Geddo, in occasione dell'ultima verifica trimestrale, ha disposto una ricognizione delle somme iscritte a titolo di Fatture da Ricevere (l'ultima ricognizione era stata effettuata in data 21/12/2011 e della medesima si era preso atto con delibera nr. 44/2010).

A seguito dell'avvenuta prescrizione, ai sensi degli articoli 2946/2948, 2934 e 2956 del codice civile si provvede alla rilevazione della sopravvenienza attiva (del passivo) come segue:

- Architetto Luigi Muratorio € 7.212. (2003)
- Ingegnere Roberto Napoletano € 6.242. (2004)
- Ilce Gestione Acquedotto € 18.315. (2006)
- Differenze IVA Split Payment € 3.570.



L'importo di detta sopravvenienza attiva (del passivo) di €. 35.339. è stato imputato alla voce Altri Ricavi.

La Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015), inserendo l'articolo 17-ter nel DPR 633/72, ha previsto un nuovo meccanismo impositivo ai fini IVA per le operazioni effettuate nei confronti dello Sta e di altre Pubbliche Amministrazioni. Detto meccanismo, denominato "scissione dei pagamenti" o "split payment" prevede l'assolvimento dell'imposta in capo alla Pubblica Amministrazione destinataria della cessione dei beni o delle prestazioni di servizio. La somma di e. 25.291., iscritta in questa voce corrisponde al totale dell'IVA, per i pagamenti dei fornitori, effettuati nel mese di dicembre 2016 che verrà direttamente versata all'Erario dall'A.P.S.P..

Nessuna somma è iscritta a titolo di debiti rappresentati da titoli di credito 8), debiti verso imprese controllate 9), imprese collegate 10), imprese sottoposte al controllo delle controllanti 11) e 11bis).

12) Debiti tributari, ammontano ad €. 28.284. ed accolgono il seguente dettaglio:

Erario c/Irpef dipendenti ed assimilati	€. 17.175.
Erario c/Irpef altri	€. 548.
Erario c/Irap	€. 10.591.

Tutti relativi agli oneri contributivi del mese di Dicembre 2016 e regolarmente versati il 15/01/2017.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale .
Ammontano ad €. 43.267. sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale dipendente, versati nel mese di gennaio 2017.

14) Altri Debiti.

Ammontano ad €. 393.943. così determinati:

- Debiti inerenti il personale dipendente €. 4.459., relativi alle trattenute dei dipendenti a titolo di cessioni stipendiali e associazioni sindacali;
- Debiti per depositi cauzionali Ospiti €. 127.685., relativi ai depositi cauzionali riscossi al momento dell'ingresso in Istituto;
- C/anticipi rette Ospiti €. 263.024., relativi a somme versate a titolo di acconto rette future.

E) Ratei e Risconti Passivi.

Nessuna somma è imputata a tale titolo.

Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/15	€. 8.082.970.
Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/16	€.8.015.076.
Variazioni	€. 67.894.



ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE (CONTO ECONOMICO)

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE così composta:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	al 31/12/2015	€. 1.586.271.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	al 31/12/2016	€. 1.878.722.
Variatione		€. 292.451.

In dettaglio si evidenziano le voci che concorrono al totale:

	31/12/16	31/12/15
Rette Comune di Albenga	€. 146.915.	€. 144.477.
Rette Comuni Vari	€. =	€. 20.399.
Rette Paganti in Proprio	€.1.442.091.	€. 1.421.395.
Ristorante dell'Anziano	€. 13.545.	€. 12.075.
Rette ASL/CIM	€. 181.773.	€. 113.525.
Rette Distretto Sociale	€. 94.398.	€. 162.168.
	-----	-----
Totale al 31/12/16	€ 1.878.722.	€. 1.874.039.

Altri ricavi e proventi così determinati:

Oblazioni Ordinarie	€. 3.950.	€. =
Rimanenze Finali (non sanitarie)	€. 3.515.	€. 4.635.
Fitti Attivi da Fabbricati Urbani	€. 54.000.	€. 54.000.
Quota Sanitaria ASL n.2 Savonese	€. 776.158.	€. 763.993.
Proventi Diversi	€. 35.772.	€. 580.
Ricavi Pluriennali quota amm.to	€. 16.200.	€. 16.701.
Locazione IV piano RSA	€. 45.000.	€. 45.000.
Ri fatturazioni Utenze RSA	€. 42.820.	€. 46.905.
Contributi Sterilizzazione	€. 131.003.	€. 135.055.
	-----	-----
	€. 1.108.418.	€. 1.066.869.



Totale Valore Produzione 31/12/15	€.	2.942.179.
Totale Valore Produzione 31/12/16	€.	2.987.140.
Variazione	€.	44.961.

A) COSTI DELLA PRODUZIONE così composta

	31/12/16	31/12/15
Per materie prime suss. cons. merci	€. 202.593.	€. 268.108.
Per Servizi	€. 943.072.	€.1.013.750.
Per godimento beni di terzi	€. 362.	€. 381.
Per il Personale:		
Salari e Stipendi	€. 770.366.	€. 834.586.
Oneri Sociali	€. 222.543.	€. 243.811.
	-----	-----
	€. 992.909.	€.1.078.397.
Altri costi:		
Agenzia del lavoro	€. 169.885.	€. 84.824.
Rimborsi Spese	€. 227.	€. ===
Visite Fiscali Dipendenti	€. 683.	€. 912.
	-----	-----
	€. 170.795.	€. 85.736.
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti beni materiali	€. 234.477.	€. 229.964.
Svalutazione Crediti	€. 37.960.	€. 31.472.
Altri accantonamenti	€. 26.701.	€. 16.701.
	-----	-----
	€. 299.138.	€. 278.137.
Oneri Diversi di Gestione	€. 194.434.	€. 76.739.
Totale Costi della Produzione	€. 2.803.304.	€.2.801.248.

Rispetto al 2015 questa voce ha subito una variazione di €. -11.317.

Interessi e Oneri Finanziari al 31/12/15	€.	9.063.
Interessi e Oneri Finanziari al 31/12/16	€.	10.442.
Variazioni	€. -	1.379.



Imposte dell'esercizio al 31/12/15	€.74.527.
Imposte dell'esercizio al 31/12/16	€.82.794.
Variazioni	€. 8.267. (-)
Utile d'esercizio al 31/12/15	€. 47.697.
Utile d'esercizio al 31/12/16	€.100.245.

Si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, che evidenzia un Utile di Esercizio di €. 100.245. che si propone di riportare a nuovo.

Albenga li, 20/04/2017

Il Segretario
Rag. Daniela Giraldi
F.to Daniela Giraldi

Il Direttore
Dott. S.A. Capitano
F.to S.A. Capitano

Il Presidente
Prof. Piero Corradi
F.to Piero Corradi

[TORNA SU](#)

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI
Viale Liguria 14 - 17031 Albenga (Sv)
Codice Fiscale.: 81004790093**

Allegato nr.4 alla delibera n.17 del 20/04/2017

VERBALE DEL REVISORE UNICO

-----oooOooo-----

L'anno 2017, addì 12 del mese di aprile, il sottoscritto Dott. Alessandro Geddo, in qualità di Revisore Unico dell'A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri presso la sede della stessa, in viale Liguria 14, Albenga, procede a predisporre la Relazione del Revisore Unico ex art. 2429 c.c. al bilancio al 31 dicembre 2016. Il Revisore Unico è assistito dal Segretario Rag. Daniela Giraldi titolare di P.O

La documentazione ricevuta è la seguente:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Predispongo la seguente relazione:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

Sede in Albenga Viale Liguria n.14 codice fiscale 81004790093

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO EX ART. 2429 C.C. AL BILANCIO AL

31/12/2016

La presente relazione è accompagnatoria al bilancio d'esercizio dell'Asp Istituto Domenico Trincheri chiuso relativo al 31 dicembre 2016 redatto dal Consiglio di amministrazione.

In considerazione del fatto che mi è stata attribuita oltre che l'attività di vigilanza amministrativa anche la funzione di revisione legale dei conti, a norma dell'art. 2409 bis, secondo comma, c.c. il presente documento è suddiviso in due parti: una riguardante l'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio (ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.) e l'altra avente per oggetto il giudizio di revisione contabile sul bilancio al 31/12/2016, in conformità alle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del manuale operativo emanato dalla Regione Liguria con nota prot. PG/2017/126247 del 28/03/2017.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31/12/2016

Stato Patrimoniale

Attività costituite da:

- Immobilizzazioni (B)	€	6.441.316,00
- Attivo circolante (C)	€	1.568.931,92
- Ratei e Risconti (D)	€	<u>4827,59</u>
	€	<u>8.015.075,51</u>

Passività costituite da:

- Patrimonio netto (A)	€	6.426.591,55
- Fondo per Rischi ed Oneri (B)	€	583.761,22
- Trattamento di fine rapporto (C)	€	...
- Debiti (D)	€	1.004.722,74
- Ratei e risconti (E)	€	<u>...</u>

€ 8.015.075,51

Conto Economico:

Componenti positivi:

- Valore della produzione (A)	€	2.987.140,33
- Proventi Straordinari (E)	€	...

Componenti negativi:

- Costi della produzione (B)	€	2.803.304,36
- Prov./Oneri Finan. Stra. (CD)	€	9.062,91

Utile prima delle imposte	€	174.773,06
---------------------------	---	------------

Imposte dell'esercizio	€	74.526,56
------------------------	---	-----------

Utile dell'esercizio	€	100.246,50
----------------------	---	------------

1) CONTROLLO CONTABILE EX ART. 2409 TER DEL CODICE CIVILE

a) Descrizione della portata della revisione svolta

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato coerente con la dimensione dell'azienda e con il suo assetto organizzativo.

Nel procedimento di revisione lo scrivente ha effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal consiglio di amministrazione.

Nello specifico il procedimento di revisione si è

concretizzato, in verifiche a campione, degli elementi e delle informazioni contenuti nel bilancio.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'art. 2409 - *ter sub e)* c.c., dell'A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Società. E' mia responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile statuiti CNDEC e dal D.Lgs 39/2010.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

b) Giudizio sul bilancio

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio, illustrato ampiamente nella nota integrativa, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'A.P.S.P. Istituto Domenico Trincheri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto di mia conoscenza il Cda, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi

dell'art.2423 comma quattro del codice civile. I criteri di valutazione del patrimonio sociale sono conformi all'art.2426 codice civile.

A tal proposito posso confermarvi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità da me riscontrata.

La valutazione delle voci di bilancio ispirandosi a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, in particolare vi segnalo che:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo storico di acquisizione maggiorato degli eventuali costi di ampliamento ammodernamento e miglioramento. Tali beni sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando aliquote ritenute rappresentative del normale deperimento dei beni.
- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, l'Azienda ha provveduto a fare un'attenta analisi rilevando la perdita su crediti in tutti quei casi in cui sussistevano i requisiti di definitività della stessa;
- le rimanenze finali sono state valutate al costo d'acquisto;
- i debiti sono stati valutati al valore nominale, al netto di rettifiche aventi carattere certo ai sensi

- degli articoli 2946/2948, 2934 e 2956 codice civile.
- I ricavi e i costi sono stati determinati secondo principio di prudenza e competenza

2) PER LE FUNZIONI EX ART. 2403 DEL CODICE CIVILE

Ho esercitato l'attività prevista dall'art. 2403 c.c. vigilando sull'osservanza della Legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato, alle riunioni degli organi sociali tenutesi finora. Inoltre, mi sono sistematicamente riunito in sessioni formali con cadenza trimestrale, rappresentate in verbali che evidenziano le verifiche, gli accertamenti, le prese d'atto e le osservazioni ed i rilievi.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, nei limiti della mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Azienda e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni.

Ho valutato e vigilato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, i risultati del lavoro svolto in materia di revisione contabile.

Ho ottenuto dal Presidente, dal Direttore e dai responsabili dell'azienda, durante le riunioni svolte,

informazioni sul normale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio

Il bilancio al 31 dicembre 2016 riporta un utile di € 100.246,50. Concordo in qualità di Revisore Unico per quanto riguarda la destinazione dell'utile conseguito con quanto indicato in Nota Integrativa.

Comunico, infine, che non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

IN CONCLUSIONE

Non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di € 100.246,50. Concordo con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Albenga, lì 12 Aprile 2017

- Il Revisore Unico -

(GEDDO dott. Alessandro)
F.to Alessandro Geddo

[TORNA SU](#)